

COMIZI VOLANTI

La democrazia del «Popolo»

A leggere un titolo del «Popolo» abbiamo sobbalzato. Diceva quel titolo: «Democrazia democratica in Giappone». Che il «Popolo» abbia finalmente capito...

Sono questi i «fermenti democratici» del Giappone? Macché. Sotto quel titolo c'è la seguente notizia: «La polizia giapponese ha annunciato di aver compiuto nuovi arresti compreso quello di un professore universitario...»

Attentamente, signori del «Popolo». Certi fatti di «sicilia» possono diventare pericolosi. Il morbo di Forrestal

A volte l'anticomunismo raggiunge dei vertici di aberrazione. Addebitare di «sicilia» il nostro paese è una delle peggiori notizie...

La Malfa non parla più

Abbiamo cercato invano sulla «Voce Repubblicana» l'organo ufficiale del ministro del Commercio Estero... La Malfa aveva detto alla Camera che non riusciamo a trovare nell'URSS merci a prezzi convenienti...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

«CHI HA RICOSTRUITO LA GALILEO TORNI A DIRIGERLA!»

Contro il sopruso di Dayton Firenze protesta con lo sciopero

L'amministrazione della Galileo conferma impudentemente di avere obbedito all'ordine americano - L'on. Calamandrei solidale con Musco

FIRENZE, 5. - Un grandioso sciopero generale, che ha avuto inizio alle ore 16, ha paralizzato stasera tutta la provincia: i fiorentini, lavoratori e cittadinanza, hanno protestato con questo sciopero, contro l'allontanamento del compagno dott. Gianfranco Musco...

Calamandrei ebbe parole di fuoco per gli esecutori e per gli emanatori dell'ordine di allontanamento di Musco, ha presieduto allo svolgimento del comizio.

Il senno della manifestazione può riassumersi nelle parole, che l'on. Giulio Montelepre, fra gli appassiti della folla, ha pronunciato: «Noi adopereremo tutte le nostre forze, perché questa sopraffazione non si compia».

Interrogazione alla Camera

L'on. Giovanni Pieraccini ha rivolto una interpellanza al Ministro degli Affari Esteri, per conoscere quali passi abbia svolto l'Ambasciata per la difesa dell'Industria...

Il Comitato cittadino del Pci di Celano denuncia: «Alle ore 20 di domenica corrente, la campagna di tessera e reclutamento al partito lanciata in risposta ai vergognosi tentativi di corruzione messi in atto dai dirigenti locali della D.C. in combutta con alcuni funzionari e dipendenti dell'Ente per la riforma...»

Il comunicato del comitato cittadino - Bruciante lettera di smentita ad una falsità democristiana - Vergognosi tentativi di corruzione e di pressione

Il fascista Anfuso fischiato a Cosenza

COSENZA, 5. - Ieri si è avuta una ovvia e ostinata manifestazione di tipo fascista in occasione di un comizio tenuto dall'ex gerarca Anfuso. Centinaia di poliziotti e carabinieri con le carabiniere erano di scorta al palazzo nel quale l'ex ambasciatore fascista ha intriso a parlare, e sul balcone a tenne alto un lugubre scagliardetto fascista.

Le circostanze notizie del diario del Maggiore Generale Grow mostrano al lettore con lampante chiarezza quello che accade nel suo ufficio di Mosca e in che modo egli ottemperai ai suoi doveri «di poliziotto».

Il generale Grow in giro per Mosca alla caccia di postazioni antiaeree

La capitale sovietica vista come bersaglio per bombe atomiche - Anche gli addeetti turchi, canadesi e inglesi collaboravano con lo spionaggio U.S.A.

Il rapporto sulle locali posizioni A.A.A., per fare in tempo alla posta diplomatica. Domenica, 28 gennaio: «Alzato alle dieci e fatta colazione; poi col metro al viale «B» e girato per un'ora nella zona della Accademia di Francia. Nessuna nuova scoperta...»

Il comitato di Cosenza a Cosenza è un punto sicuro per un'eventuale occupazione da parte dell'esercito americano. Il comitato di Cosenza è un punto sicuro per un'eventuale occupazione da parte dell'esercito americano.

Il generale Grow è in giro per Mosca alla caccia di postazioni antiaeree. La capitale sovietica vista come bersaglio per bombe atomiche.



Redell Smith, il generale americano ex ambasciatore a Mosca e capo dei servizi segreti americani, al quale andavano i rapporti di Grow.

DOPO I DODICI ERGASTOLI DI VITERBO Le famiglie dei banditi di Montelepre piangono e maledicono i mandanti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MONTELEPRE, 5. - La sorte toccata ai 35 imputati della strage di Portella della Ginestra è stata appresa a Montelepre verso le ore 7 di ieri mattina, quando da Palermo sono arrivati i primi giornali. Nel giro di pochi minuti, ripetiuta da cento bocche, la notizia ha raggiunto gli angoli più remoti del paese, è penetrata nelle case provocando scontento, stupore o gioia.

La madre di Giuliano, grida contro la madre di Giuliano. Ma non sono soltanto le famiglie dei mandati sfruttati, traditi dal defunto re di Montelepre, che si indignano per le manovre... Giuseppe Speciale

DOPO I DODICI ERGASTOLI DI VITERBO (Continuazione dalla 1. pagina)

Violenta, incomposta, è stata anche la reazione della madre di Gaspare Pisciotta. Anche essa si è decisamente rifiutata di riceverlo. «Mio figlio è morto, è morto, ci ha gridato da dietro le persiane...»

Il segretario generale della F.I.O.M. aderisce alla Conferenza per l'Ansaldo. Arringhe di difesa al processo Lo Verso

IL DIBATTITO ALLA CAMERA

Sette miliardi di profitti della Montecatini nel 1951

L'Avv. Giuseppe Romano Battaglia, secondo dei difensori di Lo Verso, ha presentato una arringha prospettando alla Corte, nell'interesse del suo raccomandato la «tesi dell'errore».

IL DIBATTITO ALLA CAMERA

Sette miliardi di profitti della Montecatini nel 1951

Ieri alla Camera, all'inizio della seduta, il Presidente GRONCHI ha annunciato l'ultimo risultato del giro di Roveda che si sta svolgendo da oltre un anno intorno ai dicasteri del Tesoro, del Bilancio e delle Finanze.

Il 15 marzo esce un'altra annotazione di Sgourdous: Cordiale conversazione con Sgourdous a casa. Si mostra meravigliato della nostra facca; come me. Pensiamo ambidue che la maniera forte costerà alle altre ambasciate tracciate dalla monarchia e battuta dal fascismo...

Gli antifascisti deplorano De Gasperi

(Continuazione dalla 1. pagina) le energie volitive e sentimentali della gioventù, e sappiamo che un suo schieramento nazionale c'è potuto anche per una avanguardia di ardimento e di baldanza.

Il vire sindaco di Cassino tenta un'aggressione

CASSINO, 5. - Ieri, il vicesindaco Pietro Leone ha tentato di aggredire un gruppo di attivisti sciamanisti della D.C., ha tentato di aggredire un gruppo di giovani democratici i quali sfuggivano manifesti del Comitato della Rinascente, solo il sangue freddo, la calma ed il senso di responsabilità di questi giovani ha impedito che avvenisse un fatto di portata a termine in loro provocazione.

Una nuova rivolta in un carcere canadese

MONTREAL, 5. - Centinaia di prigionieri si sono rivoltati nel tardo pomeriggio di ieri nel penitenziario di Bordeaux, a Montreal, ed hanno appiccato il fuoco per tre volte alla prigione, combattendo con le guardie e prendendo ostaggi fra i custodi.



Rinascita